

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA

Procedura selettiva 2024RTT08 - Allegato 5 per l'assunzione di n. 1 ricercatore a tempo determinato in tenure-track (RTT), con regime di impegno a tempo pieno presso il Dipartimento di Diritto Pubblico, Internazionale e Comunitario - DiPIC per il gruppo scientifico-disciplinare 12/GIUR-10 - DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA, settore scientifico disciplinare GIUR-10/A - DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA ai sensi dell'art. 24 della legge 240/2010 come modificato dalla L. 79/2022, bandita con Decreto Rettorale n. 4456 del 15 novembre 2024

VERBALE N. 3

La Commissione giudicatrice della suddetta procedura selettiva nominata con D.R. n. 250/2025 del 22/01/2025 composta da:

Prof. Bernardo Cortese, Professore I Fascia dell'Università degli studi di Padova

Prof. Simone Marinai, Professore II Fascia dell'Università degli studi di Pisa

Prof.ssa Cecilia Sanna, Professore II Fascia dell'Università degli studi di Milano Statale

tutti appartenenti al Gruppo Scientifico Disciplinare 12/GIUR-10

si riunisce il giorno 19 febbraio, a partire dalle ore 9 in forma telematica, con le seguenti modalità: riunione sulla piattaforma unipd.zoom.us - ID riunione 861 7863 3699 per la condivisione definitiva della valutazione preliminare dell'unica candidata, espressa attraverso un motivato giudizio analitico sugli elementi oggetto di valutazione e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato ove presentata, secondo i criteri e gli indicatori stabiliti nel verbale n. 1, sulla base delle discussioni svoltesi tramite precedenti scambi di email tra i membri e tramite il lavoro preparatorio svolto dai commissari su documento condiviso attraverso la piattaforma google drive dell'Università di Padova. I commissari hanno utilizzato per quegli scambi di mail propri indirizzi istituzionali: bernardo.cortese@unipd.it; simone.marinai@unipi.it; cecilia.sanna@unimi.it

Constatato che l'unica candidata nella procedura, Irene Marchioro, ha rinunciato ai termini, la Commissione può legittimamente proseguire i lavori.

La Commissione constata che non è pervenuta rinuncia alla procedura da parte della candidata.

La Commissione prende in esame tutta la documentazione inviata telematicamente dalla candidata ai fini della partecipazione alla procedura selettiva, a cui la Commissione ha avuto accesso tramite la Piattaforma informatica 'Pica', nella sezione riservata alla Commissione.

La Commissione stabilisce e precisa che, al fine di effettuare la valutazione della candidata, prenderà in considerazione e valuterà esclusivamente la documentazione relativa a titoli, pubblicazioni e curriculum vitae caricata dalla candidata sulla piattaforma PICA ed in essa visibile e residente. In particolare, non verranno utilizzate informazioni reperibili sulle pagine web alle quali la candidata abbia inserito link nel curriculum allegato alla domanda, se non reperibili nella domanda stessa.

La Commissione accerta che il numero di pubblicazioni inviate dalla candidata, pari a 12, non è superiore a quello massimo indicato all'allegato n. 5 del bando, pari a 12.

La candidata da valutare nella presente procedura selettiva risulta pertanto la seguente:

1. Marchioro Irene

La Commissione dichiara che tutti i titoli relativi agli elementi oggetto di valutazione e tutte le pubblicazioni presentate dalla candidata sono valutabili.

Il Presidente ricorda che le pubblicazioni redatte in collaborazione con i membri della Commissione o con i terzi devono essere valutate sulla base dei criteri individuati nella prima riunione.

La Commissione constata che nessuno dei componenti della Commissione ha in comune alcun lavoro con la candidata.

Constata altresì che la candidata produce ai fini della presente procedura un lavoro in collaborazione con terzi: si tratta di un capitolo con coautore, "La tutela contro le discriminazioni", in cui sono chiaramente determinati i paragrafi attribuiti alla candidata.

Per quanto precede, la Commissione unanimemente delibera di ammettere alla successiva valutazione di merito tutti i lavori della candidata.

La Commissione passa dunque alla valutazione preliminare dell'unica candidata, per la quale prende in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La candidata non produce la tesi di dottorato quale pubblicazione ai fini della presente procedura.

Tutta la documentazione presentata dalla candidata (curriculum, titoli, pubblicazioni e autocertificazioni) è stata esaminata dalla Commissione.

La Commissione esprime dunque per la candidata un motivato giudizio analitico sul curriculum, sui titoli relativi agli elementi oggetto di valutazione e sulla produzione scientifica, secondo i criteri e gli indicatori stabiliti nel verbale n. 1.

Tale giudizio è riportato nella sezione immediatamente seguente del presente verbale, denominata "Giudizi analitici".

GIUDIZI ANALITICI

Candidata Irene MARCHIORO

Motivato giudizio analitico su:

Pubblicazioni scientifiche (ivi compresa la tesi di dottorato)

La candidata presenta 12 pubblicazioni. Di queste:

- una (n. 11) è una monografia su “Il regolamento successioni e la costruzione progressiva del diritto internazionale privato dell’Unione europea. Principi classici, autonomia ed esigenze del mercato interno”, che si presenta come un lavoro molto buono quanto a originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza, pienamente congruente con il SSD, accettato per la pubblicazione in una nuova collana di riconoscibile rilievo editoriale internazionale, secondo la dichiarazione allegata
- uno (n. 9) è uno studio su “L’influenza del diritto dell’Unione europea nella formazione e nel riconoscimento degli atti di nascita dei figli di coppie omogenitoriali, tra punti fermi e questioni aperte”, apparso nel volume speciale 2024 della rivista Quaderni AISDUE dedicato agli studi presentati nel corso del V convegno annuale AISDUE, che si presenta come un ottimo lavoro quanto a originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza, pienamente congruente con il SSD e di collocazione molto rilevante (quaderno speciale peer reviewed di rivista dell’associazione scientifica di riferimento del settore)
- uno (n. 1) è uno studio su “The Free Movement of Same-sex Registered Partners in the Light of the Evolutive Interpretation of Directive 2004/38/EC”, che si presenta come un lavoro molto buono quanto a originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza, pienamente congruente con il SSD, pubblicato in volume collettaneo dalla collocazione molto rilevante
- uno (n. 2) è un capitolo con coautore inserito in un volume collettaneo sul tema, “La tutela contro le discriminazioni”, dove il contributo della candidata non è autonomamente valutabile, ma indispensabile a garantire la complessiva qualità del lavoro in questione. Il lavoro, nel suo insieme, è buono
- uno (n. 3), intitolato “Role Models of Politics Disguised in Technique: Cases C-78/18 on Associative Transparency and C-66/18 on Academic Freedom in Hungary” è uno studio dell’evoluzione della giurisprudenza CGUE su un tema di grandissimo rilievo, apparso in collocazione internazionale di fascia A, ed è un prodotto molto buono dal punto di vista di originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza, e pienamente congruente con il SSD
- uno (n. 4), intitolato “Quali prospettive per il legislatore europeo dopo Coman e Pancharevo?” è un articolo sulla rivista Quaderni AISDUE, rivista dell’associazione scientifica di riferimento del settore; si tratta di lavoro molto buono, dal punto di vista di originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza, e pienamente congruente con il SSD, apparso in collocazione molto rilevante
- uno (n. 5), intitolato “La decisione (UE) 2022/2512 relativa alla non accettazione dei documenti di viaggio della Federazione russa rilasciati in Ucraina e Georgia: una scelta poco attenta alla salvaguardia delle persone?” è un lavoro buono, dal punto di vista di originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza, e pienamente congruente con il SSD, pubblicato nella sezione *BlogDUE* della Rivista Quaderni AISDUE
- uno (n. 6), intitolato “Il ruolo del diritto dell’Unione Europea nella restituzione dei beni sottratti agli ebrei durante le persecuzioni naziste” è un lavoro molto buono, dal punto

di vista di originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza, e pienamente congruente con il SSD, apparso in volume collettaneo dalla collocazione molto rilevante

- uno (n. 7), intitolato “Riflessioni sull’effettività della tutela dei minori richiedenti asilo negli strumenti rimediali europei a margine della sentenza Darboe e Camara c. Italia”, è un lavoro buono in termini di originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza, e pienamente congruente con il SSD, apparso in collocazione molto rilevante (rivista di fascia A)
- uno (n. 8) intitolato “Il ruolo (debordante) del diritto dell’Unione europea nel rapporto tra regolamento UE 650/2012 e convenzioni bilaterali in materia di successione” è un lavoro buono in termini di originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza, e pienamente congruente con il SSD, pubblicato in *BlogDUE* e confluito nella rivista *Quaderni AISDUE* che rappresenta una collocazione molto rilevante
- uno (n. 10), intitolato “Le conclusioni dell’Avvocato generale in Mirin: un nuovo tassello nel puzzle del riconoscimento degli status personali” è un lavoro buono in termini di originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza, e pienamente congruente con il SSD, pubblicato in *BlogDUE* e confluito nella rivista *Quaderni AISDUE* che rappresenta una collocazione molto rilevante
- uno (n. 12), intitolato “From Chen to Pancharevo and beyond: a brief History of ECJ Case Law on the Freedom to Move and Reside of Family Members” è un lavoro molto buono, dal punto di vista di originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza, e pienamente congruente con il SSD, accettato per la pubblicazione quale contributo in un volume collettaneo dalla collocazione molto rilevante

Didattica, didattica integrativa e servizio agli studenti

La candidata invoca

- a) a titolo di attività didattica
 - 2 lezioni nel contesto di master universitario MGI-Unipd
 - 3 seminari didattici nel contesto di insegnamenti erogati in corsi universitari di primo o secondo ciclo
- b) a titolo di attività didattica integrativa
 - 1 contratto per 50 ore di didattica integrativa nel corso di Diritto UE dei dati e delle tecnologie, Università di Padova
 - 1 contratto per 40 ore di didattica integrativa nel corso di Diritto UE, Università di Bologna
 - 1 contratto per 25 ore di didattica integrativa nel corso di Diritto UE, Università di Padova
 - 4 anni di collaborazione alla cattedra (Diritto UE - Università di Bologna)
 - 4 anni di collaborazione alla cattedra (Diritto UE - Università di Padova)

Curriculum comprensivo di attività di ricerca, produzione scientifica complessiva e attività istituzionali, organizzative e di servizio, in quanto pertinenti al ruolo

- a) Per organizzazione, direzione e coordinamento di centri o gruppi di ricerca nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi e altre attività di ricerca quali la direzione o la partecipazione a comitati editoriali di riviste, la candidata invoca, per l’essenziale:
 - 3 partecipazioni a gruppi di ricerca di rilievo anche internazionale

- 2 partecipazioni a gruppi di ricerca di rilievo almeno nazionale
 - 1 attività di ricerca nel contesto di un assegno di ricerca
 - 1 attività di ricerca nel contesto di una borsa di ricerca
 - 1 partecipazione a comitato editoriale di blog scientifico della società accademica di riferimento per la materia
 - 1 partecipazione a comitato editoriale di rivista scientifica della società accademica di riferimento per la materia
- b) Per premi e riconoscimenti, la candidata non invoca titoli rilevanti
- c) Per partecipazioni in qualità di relatore a congressi e convegni di interesse nazionale e internazionale, la candidata attesta, per l'essenziale:
- 7 relazioni a convegni/seminari di interesse anche internazionale
 - 7 relazioni a convegni/seminari di interesse essenzialmente nazionale
- d) Per la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, mediante i seguenti criteri: almeno 1 contributo scientifico coerente con GSD per anno, dal conseguimento del dottorato:
- La candidata soddisfa pienamente il criterio della consistenza complessiva
- e) Per attività istituzionali, organizzative e di servizio, compresa la terza missione, pertinenti al ruolo, in relazione al grado di responsabilità delle funzioni svolte, della loro durata e continuità
- La candidata attesta attività organizzativa relativa a
- 3 convegni/seminari di rilievo internazionale
 - 3 convegni/seminari di rilievo nazionale
- La candidata attesta attività di terza missione consistente in:
- coordinamento attività sito Osservatorio Europeo Aiuti di Stato, dal 2017
 - collaborazione organizzazione attività CDE Università di Padova, dal 2017
 - partecipazione a diversi eventi di terza missione nell'ambito del CDE (1 relazione per associazioni professionali, 3 relazioni ad incontri con scuole/associazioni del terzo settore) sui temi dell'UE

Valutazione preliminare della candidata

Alla luce di quanto precede, e poiché vi è una sola candidata, la candidata è senz'altro ammessa alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica, cui si procederà nella riunione n. 4, immediatamente successiva alla presente, alla quale la candidata è già stata convocata secondo le indicazioni comunicate nel verbale 2.

La riunione si chiude alle ore 9:20

Letto e approvato da tutti i componenti della commissione che dichiarano di concordare con quanto verbalizzato.

Il Presidente

Prof. Bernardo Cortese, Ordinario presso l'Università degli studi di Padova

Firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005